

Crespin - Grosse Martyrbuch - 1606 (190 EUR)



Luogo

Puglia, Barletta

<https://www.annunci.it/x-583072-z>



LE PERSECUZIONI CRISTIANE DURANTE LA RIFORMA PROTESTANTE GRANDE LEGATURA ORIGINALE IN PELLE DI SCROFA, SU PIATTI DI LEGNO

"Das Grosse Martyrbuch", pubblicato nel 1606, è un'opera significativa e di grande rilevanza storica scritta da Jean Crespin. Costituisce una preziosa testimonianza delle persecuzioni subite dai cristiani durante il periodo della Riforma Protestante. È una fonte preziosa per lo studio della storia della Chiesa e delle lotte per la libertà religiosa. La sua pubblicazione nel 1606 testimonia l'importanza della memoria storica e del racconto delle vite dei martiri per le generazioni successive.

Brunet II, 419f (Crespin).

RARO: IN VENDITA ONLINE UNA COPIA SETTECENTESCA A 1.200 EURO

CONTENTS

Jean Crespin, un noto storico e riformatore protestante francese, ha raccolto e documentato nel suo "Martyrbuch" gli atti e i racconti dei martiri cristiani che hanno sacrificato le proprie vite per la loro fede. L'opera offre un dettagliato resoconto delle persecuzioni religiose subite dai protestanti in diversi luoghi e periodi storici, fornendo un quadro vivido delle sfide e delle difficoltà affrontate dalla comunità cristiana nel corso dei secoli.

Jean Crespin è nato ad Arras nel 1520; studiò diritto a Lovanio e divenne avvocato nella sua città natale, dove esercitò dal 1520 al 1544. Tuttavia, in compagnia di altri avvocati, era considerato un eretico, quindi non poteva continuare a vivere lì; (è interessante notare che molti giuristi, come lui, erano stati fortemente

influenzati dalle idee di Lutero). Fu portato in tribunale e messo fuori legge il 28 marzo 1545. Si recò a Colonia, dove si trasferì e ricevè la concessione di cittadinanza nel 1548. Qui conobbe Jeanne de la Baume, non esercitò più la professione di avvocato; diventò invece un editore e un tipografo: nel 1551, insieme a Giovanni, divenne tipografo e editore di 150 libri. Nel 1552, si trasferì a Ginevra, dove morì nel 1572.

La maggior parte delle sue opere erano legate alla religione. Fu il primo a pubblicare edizioni della Bibbia in francese, ma anche in altre lingue (moderno italiano, spagnolo, inglese); pubblicò anche il Nuovo Testamento in latino (1552) e in greco (1553). Crespin pubblicò le prime traduzioni dei salmi inversi di Théodore de Bèze (1551), liturgie, catechismi, narrazioni storiche e trattati antocattolici. La maggior parte del suo catalogo è costituita da opere legate alla Riforma, ma dal 1564 pubblicò sempre più opere non religiose. Pubblicò alcuni libri di



Crespin - Grosse Martyrbuch -
1606

<https://www.annunci.it/x-583072-z>

testo scolastici, grammatiche, dizionari, libri di diritto civile romano, ma la sua preferenza andò alla poesia greca. Nel 1558 pubblicò la sua prima edizione dell'Iliade .

CONDITION REPORT

Grande legatura in mezza pelle di scrofa incisa a freddo su tavole di legno, resti delle borchie e delle chiusure, segni di usura. Frontespizio inciso. Blocco del testo solido, le pagine interne presentano segni di tarlo, macchie e strappetti. Pp. (2); 24nn. 1721; 4nn. (2)

FULL TITLES & AUTHORS

Das Grosse Martyr-Buch und Kirchen-Historien: Worinnen herzliche und in Gottes Wort gegründete Glaubens-Bekänntnüssen, Gespräch und Disputationen, wider die Ketzer und Feinde der Göttlichen Wahrheit, sampt andern denckwürdigen Reden und Thaten vieler heiliger Märtyrer beschrieben.
Guilielnum Antonium, 1606
Jean Crespin (1520-1572) Chiudi